

Corso di formazione per i Pediatri di Famiglia

Approccio all'adolescenza Percorsi medici e socio educativi

MT Anzellotti. UO di Pediatria medica, Ambulatorio di Auxo-endocrinologia, Pescara

Le cure pediatriche sono definibili come l'assistenza medica degli individui durante la crescita fino al completamento dello sviluppo cioè dalla nascita a 18 anni. L'adolescenza è un settore della Pediatria che ne rappresenta il "fisiologico" completamento culturale e assistenziale interessando una fascia di età compresa tra 10 e i 20 anni sebbene il vincolo cronologico non può essere cristallizzato come evidenziano alcune società scientifiche. Negli stati uniti tendono a protrarre l'età adolescenziale fino alla terza decade di vita cioè fino al raggiungimento dell'acquisizione dell'indipendenza. Anche per quanto riguarda il limite inferiore si tende oggi ad anticipare l'età adolescenziale soprattutto in relazione alla tendenza all'anticipo puberale che caratterizza l'attuale popolazione infantile.

I cambiamenti che si realizzano nel periodo adolescenziale producono un rimaneggiamento dell'identità dell'individuo in modo rapido (si compiono in un breve periodo temporale) ed in aspetti molteplici (coinvolgono aspetti morfologici, sessuali, organici, psicologici). Il corpo si trasforma suscitando estremo interesse con minuziosa osservazione di se stessi e dei coetanei con cui l'adolescente si confronta continuamente. L'adolescente valuta la propria adeguatezza e il proprio valore personale avvertendo che il proprio aspetto esteriore è rilevante per essere accettato dal gruppo dei pari. Il raggiungimento della maturità fisica e sessuale determina il progressivo passaggio dal controllo parentale all'indipendenza individuale e sociale dove l'adolescente si costruisce i propri modelli di comportamento ovviamente profondamente influenzati dal contesto sociale vissuto.

I principali bisogni di salute di cui gli adolescenti sono portatori riguardano vaste aree della medicina quali: l'accrescimento e lo sviluppo; patologie della sessualità, il disagio e il rischio sociale ed infine i disturbi del comportamento compresi quelli della nutrizione.

L'adolescente si colloca in quella "terra di nessuno" per cui spesso trova come l'unico riferimento per le sue necessità di salute, ovviamente assolutamente inadeguato, il pronto soccorso.

In questo contesto si inserisce la figura del Pediatra che acquisisce un ruolo fondamentale per la tutela della salute dell'adolescente.

La funzione principale del pediatra di famiglia è quella di fare educazione con finalità di prevenzione. Lo strumento più adeguato è rappresentato dai bilanci di salute da effettuare in modo mirato durante le fasi principali dell'evoluzione dell'adolescenza in cui si possono inserire incontri individualizzati con l'adolescente e con la famiglia per mettere in luce in fase precoce eventuali potenziali disturbi con possibilità di correzione e/o invio verso strutture di secondo e terzo livello.